

COMUNICATO STAMPA

Maglia nera d'Italia è la Campania, dove gli Euro 0 sono il 14% del totale

Auto: in Italia ci sono ancora 3,3 milioni di Euro 0

Se si considerano i modelli sino all'Euro 3, il conto arriva a 13,4 milioni di autovetture, vale a dire 1 terzo del totale

Milano, luglio 2020. Dal primo agosto scatteranno gli incentivi statali per l'acquisto di autovetture Euro 6, una novità importante che potrebbe non solo dare ossigeno all'industria automobilistica, ma anche aiutare a svecchiare un parco auto nazionale che non gode di ottima salute; secondo l'elaborazione di <u>Facile.it</u>, realizzata su dati ufficiali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti* aggiornati al 31 dicembre 2019, nei registri della motorizzazione risultano ancora registrate 3.327.113 automobili Euro 0, corrispondenti all'8,4% del totale vetture ad uso privato in circolazione.

E il quadro non migliora se si allarga l'analisi sino agli Euro 3; in totale, le auto private **Euro 0-1-2-3** presenti nell'Archivio Nazionale dei Veicoli della Motorizzazione sono ancora circa **13,4 milioni**. Se è vero che tra questi potrebbero esserci mezzi sì iscritti ma, di fatto, non più circolanti, preoccupa comunque sapere che **un terzo della auto potenzialmente in strada** (34%) ha **15 anni o più di anzianità**, considerando che le vetture Euro 3 sono uscite di produzione nel 2005 e quelle Euro 0 addirittura nel 1992.

Mappa dei "catorci"

Come sono distribuite sul territorio nazionale queste autovetture? Se si guarda ai valori assoluti, la maglia nera spetta alla **Campania** che, da sola, conta più di **503.000** auto private Euro 0 ancora immatricolate, vale a dire circa un sesto del totale italiano; alle spalle della Campania si trova la **Sicilia**, dove le vetture appartenenti a questa categoria sono quasi 429.000 e la **Lombardia**, che conta poco più di 383.000 autovetture Euro 0. Guardando i dati su base percentuale, al primo posto si conferma ancora la **Campania** dove addirittura il 14% delle autovetture rientra nella categoria Euro 0, mentre al secondo posto si trova la **Calabria**, dove la percentuale è pari al 13,7%; slitta al terzo posto la **Sicilia** con il 12,6%.

Stesse regioni, ma posizioni diverse, se si allarga l'analisi e si contano non solo le autovetture Euro 0, ma anche quelle Euro 1-2-3. In questo caso è la **Calabria** a conquistare la prima posizione della poco invidiabile classifica; nella regione quasi 1 veicolo su 2 (48,3%) appartiene ad una categoria inferiore a quella Euro 4; al secondo posto si trova la **Sicilia** (47,9%), mentre sul gradino più basso del podio c'è la Campania (46,7%).

Spostando l'analisi a livello provinciale emerge che maglia nera d'Italia è la provincia di **Napoli**, dove il **15,77%** del parco auto circolante appartiene alla categoria Euro 0. Secondo e terzo posto per due province calabresi; quella di **Reggio Calabria** (15,32%) e la vicina **Vibo Valentia** (15,25%).

Valore più contenuto, ma comunque superiore alla media nazionale, per la provincia di **Roma**, dove l'8,63% è un Euro 0, mentre in provincia di **Milano** la percentuale scende al 6,60%.

Gallina vecchia...costa solo di più

Autovetture che hanno 15 o più anni alle spalle, oltre ad essere dannose per l'ambiente e, potenzialmente, meno sicure sulle strade, hanno anche inevitabili conseguenze negative sul portafogli, con costi maggiori non solo su manutenzione e carburante, ma anche sull'RC auto.



A conferma dell'aumento del costo dell'RC auto, Facile.it ha messo a confronto il premio richiesto per assicurare una city car di cilindrata 1.200 cc, Euro 3 immatricolata nel 2005 con quello necessario per assicurare lo stesso modello d'auto, nella sua versione più recente, Euro 6 e immatricolata nel 2020. Secondo le simulazioni* di Facile.it, la miglior tariffa disponibile online per assicurare l'auto vecchia è sino al 156% più alta rispetto a quella necessaria per tutelare il veicolo nuovo.

La buona notizia è che, con un numero così ampio di auto estremamente vecchie, saranno molti gli italiani che potranno usufruire dei nuovi incentivi statali previsti chi acquista un'autovettura Euro 6. Per poter usufruire del massimo bonus, che tenendo in considerazione tutte le agevolazioni nazionali può arrivare in alcuni casi fino a 10.000 euro, è necessario rottamare proprio un veicolo Euro 3 o inferiore.... modelli che, a quanto pare, in Italia non scarseggiano.

Regione	Autovetture trasporto persone uso privato Euro 0 su totale	Autovetture trasporto persone uso privato Euro 0-1-2-3 su totale
Abruzzo	8,6%	36,8%
Basilicata	10,5%	44,7%
Calabria	13,7%	48,3%
Campania	14,0%	46,7%
Emilia-Romagna	6,4%	26,2%
Friuli-Venezia Giulia	6,2%	29,8%
Lazio	9,0%	35,8%
Liguria	7,6%	30,1%
Lombardia	6,0%	25,7%
Marche	7,6%	31,5%
Molise	10,2%	44,1%
Piemonte	5,7%	28,5%
Puglia	9,8%	41,6%
Sardegna	8,9%	39,6%
Sicilia	12,6%	47,9%
Toscana	6,9%	26,8%
Trentino-Alto Adige	5,2%	23,7%
Umbria	8,7%	34,0%
Valle d'Aosta	5,9%	27,7%
Veneto	5,6%	26,9%
ITALIA	8,4%	34,1%

Ufficio Stampa Facile.it SpA

Andrea Polo – Yuri Griggio – Alessandra Arosio 327.0440396; 335 6373666 ufficiostampa@facile.it

Noesis per Facile.it

Sara Cugini, Giovanna Vetere, Serena Samuelian, Giulia Uberti facile@noesis.net;

^{*} I numeri fanno riferimento alle sole autovetture per trasporto persone ad uso proprio presenti nell'archivio nazionale dei veicoli gestito dalla Direzione Generale per la Motorizzazione e aggiornato al 31-12-2019. La simulazione è stata fatta su Facile.it, in data 27 luglio 2020, sul seguente profilo: CU 1, city car 1.200 c.c, guida esperta, in 3 città campione (Milano, Roma, Napoli).